



GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2020

ASSEMBLEA ORDINARIA E A SEGUIRE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

OGGI GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2020 ALLE H.
17.15 NELLA SALA CONSILIARE DEL CASTELLO
DE FALCOPRIBUS DI PULSANÒ HA INIZIO L'AS-
SEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSO-
CIAZIONE CULTURALE LA 'NDRAGNA DI PUL-
SANÒ REGOLARMENTE CONVOCATA. SI
PROCÈDE ALL'APPELLO DEI SOCI. I PRESEN-
TI FIRMANO IL RELATIVO ELENCO ^(ALL. N. 1) E LA PRESI-
DENTE VERIFICA LA REGOLARITÀ DELLE DE-
LEGHE. LA STESSA PRESIDENTE SPIEGA CHE
L'ASSEMBLEA SI SVOLGERÀ DAPPRIIMA IN FOR-
MA ORDINARIA SEGUENDO L'O.D.G. INDI-
CATO: RELAZIONE DELLA PRESIDENTE / APPRO-
VAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTI-
VO / RINNOVO CARICHE SOCIALI / VARIE ED
EVENTUALI E A SEGUIRE IN FORMA STRAOR-
DINARIA PER PROCEDERE ALL'APPROVAZIO-
NE DEL NUOVO STATUTO MODIFICATO IN OT-
TEMPERANZA AL D. LGS 3 LUGLIO 2017
N. 117, LEGGE DI MODIFICA DEL TERZO
SETTORE.

PRELIMINARMENTE LA PRESIDENTE RICOR-
DA I SOCI LEUCI E SMIRAGLIA DECEDUTI
DI RECENTE, POI PROCÈDE LEGGENDO LA
SUA RELAZIONE CONCLUSIVA RELATIVA ALL'
ANNO 2019 (ALL. N. 2).

A TERMINE IL SOCIO FERNANDO LOTTA
PRESENTA IL BILANCIO CONSUNTIVO 2019
ILLUSTRANDO NEI DETAGLI (ALL. N. 3)
SEGUE LA PREVISIONE DEL BILANCIO PRE-

VENTIVO 2020 REDATTO QUASI UN ANNO
FA, COME PER QUELLO CONSENTIVO E
CHE NON E' STATO POSSIBILE PRESENTA
RE NEI TEMPI DOVUTI PER LE NOTE RE-
STRIZIONI ANTI-COVID. ESSENDO COMunque
ORMAI GIUNTI QUASI A FINE ANNO, LA LETT-
RA DEL BILANCIO PREVENTIVO HA UN VALO-
RE ESCLUSIVAMENTE STORICO.

SEGUE LA LETTURA DELLA RELAZIONE DEI
REVISORI DEI CONTI DAPARTE DEL SOCIO
S. NAZZARENO.

L'ASSEMBLEA VIENE INVITATA DALLA PRESI-
DENTE AD ESPRIMERSI, IL BILANCIO VIENE -
APPROVATO ALL'UNANIMITA' PER ALZATA DI MANO.
SI PROCEDE QUINDI, COME DA ODG ALLE
OPERAZIONI NECESSARIE PER IL RINNOVO
DELLE CARICHE SOCIALI. SI DISTRIBUISCO-
NO AI SOCI PRESENTI LE SCHEDE PER ESPRI-
MERE LE PREFERENZE E INIZIANO LE OPE-
RAZIONI DI VOTO CHE SI CONCLUDONO ALLE
18.30 CIRCA.

RACCOLTE LE SCHEDE E TRASCORSO UN BRE-
VE INTERVALLO, ALLE 19 SI APRE L'ASSEM-
BLEA STRAORDINARIA. LA PRESIDENTE ILLU-
STRA PER SOMMI CARI IL DISEGNO LAS CHE
D'ORA IN POI REGOLERÀ IL TERZO SETTORE,
LEGGE QUINDI ALL'ASSEMBLEA IL NUOVO STA-
TUTO EVIDENZIANDO I TRATTI DI NOVITA' RISPET-
TO A QUELLO PRECEDENTE ED INVITA L'ASSEMBLEA
AD ESPRIMERSI. IL NUOVO STATUTO VIENE APPRO-
VATO ALL'UNANIMITA'. L'ASSOCIAZIONE CULTU-
RALE LA NEEGNA CIÀ ONLUS E' ORA ETS
ODV.

ALLE 19.30 SI PROCEDE ALLO SGOGGIO DELLE SCHE-
DE AD OPERA DELLA COMMISSIONE ISTITUITA ALL'UO-
SCOPO.

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' CO-
SI' COMPOSTO:

M. GUELLIEM (VOTI 29), A. CLEMENTI (VOTI
21), L. MARINO' (VOTI 19), A. TOMAI (VOTI 13),
F. LOTA (VOTI 10). PRATO DEI NON ELETTI:
S. NAZZARENO (VOTI 8).

LA CARICA DI REVISORE DEI CONTI E' AGGE-
GNATA A P. SARMARTINO (VOTI 14), S. NAZZA-
RENO (VOTI 5), A. SALAMIDA (VOTI 4). *

PRIMA DEI NON ELETTI: T. SCIALPI (VOTI 3).

SI ALLEGANO LE SCHEDE UTILIZZATE PER
LE VOTAZIONI.

ALLE ORE 20 CIRCA L'ASSEMBLEA SI CHIU-
DE.

LA PRESIDENTE VERBALIZZANTE

[Signature]

* COME TRITTA DEI NON ELETTI E IN SOSTITUZIONE
DEL SOCO F. LOTA ELETTO NEL CONSIGLIO
DIRETIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO

Atto registrato il 27/06/03 serie 3 al n° 1056

Imposte liquidate per € 0,00 per n° 1

L'ADDETTO
Angelo ANDRISANI
Firma autografa del Direttore Provinciale

ADEGUAMENTO STATUTARIO DELL'ASSOCIAZIONE LA'NGEGNA
di PULSANO -TA

1050
21/6/21

ENTE di TERZO SETTORE

(atto esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi del Codice del Terzo Settore art.82, comma 3, avendo la modifica lo scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative)

DENOMINAZIONE-FINALITA' ED OGGETTO-SEDE

art.1 - L'Associazione in adeguamento statutario si costituisce ai sensi del D. L.g.s. 3 luglio 2017 n.117, come Ente di Terzo Settore denominato "LA'NGEGNA" ETS.

L'Associazione ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

art.2- L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Essa opera prevalentemente nell'ambito di attività di interesse generale, così come meglio individuate dal Codice del Terzo Settore ed intende promuovere iniziative mirate a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in

Impronta *Impronta* *Impronta* *Impronta*
Impronta *Impronta* *Impronta* *Impronta*

attuazione degli articoli 2-3-4-9-18 e 118 quarto comma della Costituzione. Tali finalità saranno perseguite tramite l'impegno sociale e culturale dei membri dell'associazione nella provincia di Taranto, nella regione, in campo nazionale e all'estero.

In particolare, obiettivo dell'Associazione è di accrescere la consapevolezza del concetto di una comune identità attraverso lo studio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali (archeologici specialmente) e paesaggistici per mettere a punto progetti ed azioni intesi come efficaci strumenti di elevazione della personalità umana e sviluppo del territorio, secondo il seguente programma di massima:

- crescita della cultura civica che nell'educazione al riconoscimento dei beni comuni locali può trovare una fonte importante di maturazione;
- valorizzazione e tutela dei beni culturali e ambientali, connesse anche alla fornitura di servizi (turismo, tempo libero qualificato);
- recupero dell'antico patrimonio di usi, tradizioni, di civiltà e al contempo della memoria storica;
- gestione diretta di beni e di aree di interesse artistico, archeologico e naturalistico anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione;
- promuovere il recupero e la valorizzazione delle colture, degli allevamenti e dei prodotti tipici del territorio;
- progettare e gestire musei ed ecomusei del territorio in collaborazione con gli enti locali;
- promuovere lo scambio di informazioni e di documentazione nelle scuole e nel territorio, nel campo della didattica e della valorizzazione del patrimonio dei beni culturali e paesaggistici (masserie didattiche, scuole di scavo).

Valentino Omurata Clementi Aurora Tomasi
Flora Luigi Merisio

L'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, attività secondarie strumentali rispetto alle suddette attività principali.

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo rispettando i limiti previsti dal Codice del Terzo Settore e di ogni altra normativa di settore applicabile.

L'Associazione potrà accedere a finanziamenti comunali, regionali, nazionali, europei ed internazionali di qualsiasi natura.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana, del codice civile e della legislazione vigente.

Potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento di ente morale.

In quanto ente di terzo settore si iscriverà nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]*

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

art.3 L'Associazione ha sede in Pulsano alla via Costantinopoli n. 41. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Potrà aprire sedi e/o sezioni in tutto il territorio italiano e anche all'estero su decisione assembleare. Le modalità operative e gestionali delle sezioni e delle sedi saranno disciplinate da apposito regolamento.

PATRIMONIO ed ESERCIZI FINANZIARI

art.4 Il patrimonio è costituito oltre che dal patrimonio iniziale conferito dagli associati in sede di costituzione:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) da altri fondi raccolti ai sensi di legge;
- e) da ogni entrata che vada ad incrementare il patrimonio medesimo.

Le entrate sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi dei privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;

[Handwritten signatures and notes]
Amministratore Delegato
Giorgio Manno
Antonio Tomasi

- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.2 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione;
- i) contributi specifici su particolari progetti educativi.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, asseconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

art.5 Gli esercizi sociali si aprono il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà redatto il bilancio che dovrà essere presentato alla Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto alla approvazione dell'Assemblea il bilancio redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa in caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila).

LIBRI dell'ASSOCIAZIONE

Angelo Clementi *Antonio Tomai*
Dir. Merino

art.6 Oltre alle scritture prescritte dalla legge, l'associazione deve tenere a cura dell'organo di amministrazione:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione.

ASSOCIATI - VOLONTARI - SOSTENITORI - LAVORATORI -

SOCI ONORARI

art.7 Sono associati le persone o enti che si dichiarino in pieno accordo e sintonia con le finalità perseguite e l'attività svolta dall'associazione, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal

Consiglio di Amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso.

Per privilegiare il lavoro in rete l'associazione può prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Associazioni di promozione sociale.

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la deliberazione relativa entro 30 giorni dalla stessa e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda può, entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non

Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato

appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo e obbligati al versamento della quota annuale di Associazione.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e a seguito di esclusione per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio di Amministrazione, l'indegnità verrà deliberata dall'Assemblea degli associati.

art.8 Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo amministrativo su specifiche questioni attinenti l'andamento dell'attività dell'associazione entro 15 giorni dall'apposita richiesta scritta. Hanno altresì diritto di comunicare all'organo amministrativo pareri scritti, non vincolanti, sulle modalità di svolgimento dell'attività dell'associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta con almeno cinque giorni di preavviso.

I soci e i loro familiari, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare alle attività e alle manifestazioni organizzate.

VOLONTARI

I VOLONTARI sono persone che per loro libera scelta svolgono, anche per il tramite dell'associazione attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

Amministratore Delegato *Amministratore Delegato*
Flavia Lino *Amministratore Delegato*

Sono soci volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, per il perseguimento dei suoi scopi,

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs.117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 mensili, previa delibera del Consiglio di Amministrazione che stabilisca le tipologie di spesa e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I soci, ai sensi dell'art. 18 comma1 del D.Lgs. n.17/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Possano altresì essere riconosciuti quali SOSTENITORI tutte le persone che, condividendo gli ideali dell'associazione, danno un contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto né di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto di essere informati sulle iniziative di volta in volta messe in campo dall'associazione.


[Signature] Amministratore Delegato *[Signature]*
[Signature] *[Signature]*

Sono SOCI ONORARI le persone che abbiano fornito o forniscano all'associazione un contributo di idee, progetti e competenze e/o che si distinguano per il loro spessore umano, culturale o professionale. Essi non hanno diritto di voto, né di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione può assumere LAVORATORI dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività necessarie al perseguimento delle sue finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori non può essere superiore al 5% del numero dei soci.

ORGANO di AMMINISTRAZIONE

art.9 L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 2 ad un massimo di 5 membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente.

art.10 I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se congiuntamente o disgiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

art.11 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. Comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota associativa annuale.

[Firma illeggibile] *[Firma illeggibile]* *[Firma illeggibile]*
[Firma illeggibile] *[Firma illeggibile]* *[Firma illeggibile]*

- pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla ^Assemblea dei soci;
- elegge fra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- pone in essere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle di interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio di esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e per l'approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

art.13 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'associazione, Egli

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

All'assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi ma in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

art.16 Hanno diritto di voto tutti coloro che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato può esprimere 1 voto.

Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

art.17 Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati.

L'intervento in assemblea può anche avvenire mediante mezzi di telecomunicazione purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

art.18 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza, l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Amministratore Delegato *Amministratore Delegato* *Amministratore Delegato*
Segretario *Segretario* *Segretario*

Spetta al Presidente dell'assemblea verificare la regolarità delle deleghe e il diritto di voto.

Delle riunioni di assemblea si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Il verbale deve essere trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

art.19 Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è presa con la maggioranza dei voti degli intervenuti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo art.22, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ORGANO di CONTROLLO e REVISORE LEGALE dei CONTI

art.20 Quando per legge è obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, questo è costituito da un Collegio composto da tre persone o da una sola persona aventi i requisiti di legge e nominati annualmente dalla assemblea degli associati.

L'organo di controllo è nominato e funzionante ai sensi di legge e in particolare ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

Ove obbligatorio per legge, l'assemblea degli associati procede alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.

[Handwritten signatures and text]
Amministratore Delegato
Dip. socio

PUBBLICITA' - TRASPARENZA BILANCIO SOCIALE e INFORMATIVA SOCIALE

art.21 Il Consiglio di Amministrazione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi alla attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e ai libri sociali obbligatori. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso che essi si trovino presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

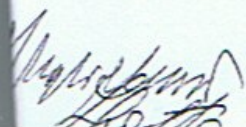
Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a centomila euro l'annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (comma 2.art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

SCIoglimento e DEVOLUZIONE del PATRIMONIO

Art.22 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea degli associati con la maggioranza dei tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell' Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione

 *Giuseppe Clementi* *Anna Maria*
Luigi Moro

imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o, in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82.

NORMA FINALE

art. 23 Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Giuseppe Clementi *Avv. Gino*
Fotto Luigi Merino